
Università degli Studi di Napoli FEDERICO II
Dipartimento di Studi Umanistici



**Regolamento Didattico
del Corso di Studio
in
Scienze e Tecniche Psicologiche**



Classe L-24
Classe delle Lauree in *Scienze e Tecniche Psicologiche*

Decorrenza immatricolati
A.A. 2014 / 2015

Articolo 1 Definizioni

1. Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per **Dipartimento**, il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- b) per **Statuto**, il vigente Statuto dell'Università degli studi di Napoli Federico II;
- c) per **Regolamento sull'Autonomia Didattica**, di seguito denominato **RAD**, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 03 novembre 1999, n. 509, come modificato e sostituito dal D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270;
- d) per **Regolamento Didattico di Ateneo (= RDA)**, il Regolamento approvato dall'Università ai sensi dell'art. 11 del D.M. del 03 novembre 1999, n. 509, come modificato e sostituito dal D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270;
- e) per **Corso di Studio**, il Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* (Classe L-24), come individuato dal successivo art. 2;
- f) per **Titolo di studio**, la Laurea in *Scienze e Tecniche Psicologiche*, come individuata dal successivo art. 2;
- g) nonché tutte le altre definizioni di cui all'art. 1 del RDA.

ARTICOLO 2 Titolo e Corso di Studio

1. Il presente Regolamento disciplina il Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* appartenente alla Classe L-24 - "*Scienze e Tecniche Psicologiche*" di cui alla tabella allegata al RAD ed al relativo Ordinamento didattico, afferente al Dipartimento di Studi Umanistici (ex Facoltà di Lettere e Filosofia) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

2. Gli obiettivi del Corso di Studio sono quelli fissati nell'Ordinamento Didattico allegato al RDA, afferente al Dipartimento di Studi Umanistici (ex Facoltà di Lettere e Filosofia). Oltre agli obiettivi formativi qualificanti della Classe L-24, ai sensi del DM 16 Marzo 2007, obiettivi formativi specifici del Corso sono:

- a) la formazione della figura professionale dello Psicologo Junior inteso come un professionista che, in collaborazione e con la supervisione di uno Psicologo Senior, sia in grado di sviluppare ed applicare, in modo etico e scientifico, i principi, le conoscenze, i modelli ed i metodi acquisiti nei diversi ambiti disciplinari della psicologia, al fine di promuovere lo sviluppo, il benessere e l'efficacia di individui, gruppi, organizzazioni e società e che sappia contribuire alla progettazione e realizzazione di interventi finalizzati primariamente all'attivazione delle risorse personali, familiari e dei contesti educativi, al potenziamento dei fattori protettivi, alla promozione della salute;
- b) la formazione di un laureato che, avendo acquisito una solida preparazione di base in tutti i diversi settori delle discipline psicologiche, sappia orientarsi in modo critico per proseguire il proprio percorso formativo, nell'ambito della laurea magistrale, approfondendo specifici settori caratterizzanti le discipline psicologiche e specifici ambiti di applicazione professionale;
- c) la formazione di profili tecnici di operatori che trovano occupazione nei settori della rilevazione di dati psicosociali e di opinioni, assistendo gli specialisti nella ricerca ed acquisizione di informazioni, conducendo interviste strutturate e semi-strutturate; di operatori del reinserimento e della integrazione sociale, che forniscono servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori; e di operatori di servizi per l'impiego che danno informazioni sulle opportunità occupazionali effettuando analisi inerenti capacità, formazione, interessi, in vista dell'inserimento occupazionale.

A tal fine il curriculum del Corso di Studio in *Scienze e Tecniche Psicologiche* offre pertanto attività formative inerenti i fondamenti teorici e le metodologie caratterizzanti tutti i diversi settori delle discipline psicologiche.

Offre, inoltre, attività formative (esercitazioni, laboratori, esperienze pratiche guidate in piccoli gruppi, stage) finalizzate alla acquisizione di abilità e competenze applicative, in situazioni reali o simulate, e abilità e competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di valutazione e di indagine in ambito personale e sociale.

Il curriculum degli studi prevede, inoltre, attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi, considerati rilevanti sia per un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche nel contesto più ampio delle scienze umane e sociali, sia per una auspicabile apertura a forme di comunicazione e collaborazione con professionisti diversi.

Particolare attenzione, nell'ambito di tutte le tipologie di attività formative offerte del corso è data allo sviluppo di competenze generaliste e trasversali (pensiero critico, capacità di problem solving e di decision making, pensiero creativo).

3. I requisiti di ammissione al Corso di Studio sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2 del DM 270/2004, e sulla base della normativa prescritta dall'art. 11 del RDA, il possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti definiti dal successivo art. 4 del presente Regolamento, è individuato come elemento facilitante per potere affrontare con successo il percorso formativo proposto.

4. Il Corso di Studio ha durata triennale.

La Laurea si consegue al termine del Corso di Studio e comporta l'acquisizione di **180** Crediti Formativi Universitari (CFU).

ARTICOLO 3 Struttura didattica

1. Il Corso di Studio è retto da una Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio composto secondo le norme dello Statuto e del RDA; la Commissione per il Coordinamento didattico di Corso di studio è presieduta da un Coordinatore eletto dal Consiglio del Dipartimento, a maggioranza degli aventi diritto al voto, tra i professori a tempo pieno responsabili di un insegnamento nel relativo corso di studio.
Dura in carica tre anni ed il mandato è rinnovabile una sola volta.
In caso di impedimento o di assenza, ne assume le funzioni il Decano dei professori della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio.
2. La Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio può costituire, al suo interno, organismi ristretti, aventi la stessa durata di carica del Coordinatore e coordinati da un docente/ricercatore del Corso di studio, ai quali demandare specifici compiti.
3. La Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio svolge le attività indicate nei successivi artt. 4, 6, 7, 8, 9, 11.

ARTICOLO 4 Requisiti di ammissione al Corso di Studio, attività formative propedeutiche e integrative

I requisiti di ammissione al Corso di Studio in **Scienze e Tecniche Psicologiche**, ai sensi delle norme vigenti in materia, prevedono il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, DM 270/2004, e sulla base della normativa prescritta dall'art. 11 del RDA, il possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti qui di seguito illustrati, è individuato come elemento facilitante per potere affrontare con successo il percorso formativo proposto:

- a) lingua italiana;
- b) area logico-matematica;
- c) area delle scienze umane e sociali;
- d) area delle scienze fisiche-chimiche-biologiche;
- e) lingua straniera.

(vedi **Allegato "A"**).

La Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio, in relazione alle risorse disponibili, prevede inoltre di potere proporre, anno per anno, un **numero programmato** di immatricolazioni (ai sensi dell'art. 2 della Legge 02 agosto 1999, n. 264) (*Programmazione locale*).

Tale programmazione è motivata dal fatto che l'offerta formativa, coerentemente con gli obiettivi formativi peculiari della classe **L-24**, con i criteri elaborati d'intesa con la **Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Psicologia (ora Consulta della Psicologia Accademica, CPA)**, nonché con gli standard di qualità definiti dalla certificazione Europsy (si veda <http://www.inpa-europsy.it>), si caratterizza per una significativa presenza di attività formative di tipo esperienziale, condotte nell'ambito di laboratori ed in piccoli gruppi, e volte all'acquisizione di abilità metodologiche e tecniche e di capacità di orientamento in senso applicativo.

Pertanto, agli scopi suindicati, ove la programmazione locale degli accessi sia effettivamente stabilita secondo le procedure previste dalla vigente normativa, sarà effettuata una selezione in ingresso mediante una prova con ricorrenza annuale, tramite quesiti a scelta multipla, volta sia alla verifica del possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti prima illustrati, sia alla selezione in ingresso ai fini del numero programmato.

ARTICOLO 5 Crediti formativi universitari, curricula, tipologia

ed articolazione degli insegnamenti
--

In conformità con quanto previsto dal DM 16 Marzo 2007, l'offerta formativa del Corso di Studio in **Scienze e Tecniche Psicologiche** prevede la seguente articolazione:

Attività formative di base	(56 CFU)
Attività formative caratterizzanti	(64 CFU)
Attività formative affini o integrativi	(24 CFU)
Altre attività formative (art. 10, comma 5, lettere a, c, d, e)	(36 CFU)

L'offerta formativa non prevede l'articolazione in curricula.

L'offerta formativa, coerentemente con gli obiettivi formativi peculiari della classe **L-24**, con i criteri elaborati d'intesa con la **Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Psicologia (ora Consulta della Psicologia Accademica, CPA)**, nonché con gli standard di qualità definiti dalla certificazione Europsy (si veda <http://www.inpa-europsy.it>), si caratterizza per una significativa presenza di attività formative consistenti in Seminari, Esercitazioni, Laboratori, Esperienze pratiche guidate (EPG) in piccoli gruppi, finalizzate all'acquisizione di competenze metodologiche e applicative e di capacità di orientamento nei diversi contesti dell'intervento psicologico.

Tali attività prevedono la **frequenza obbligatoria** nella misura del **75%**.

La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio potrà prevedere, inoltre, attività esterne e soggiorni di studio presso altre Università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

L'**Allegato "B1"** riporta:

1. l'elenco degli insegnamenti del Corso di Studio e delle altre attività formative, con l'indicazione dei crediti ad essi assegnati, degli ambiti disciplinari e dei settori scientifico-disciplinari di riferimento.

L'**Allegato "B2"** riporta:

1. gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa, l'eventuale obbligatorietà della frequenza;
2. la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale per ciascun insegnamento o altra attività formativa;
3. il tipo di esame e/o accertamento che consenta, nei vari casi, il conseguimento dei relativi crediti.

Il Credito Formativo Universitario corrisponde a **25** ore di lavoro così come stabilito dal RAD.

Per ciascun Credito Formativo Universitario la quota di ore da destinare è:

7 ore alle lezioni frontali,

8 ore a Stages e Tirocini di Orientamento,

8 ore a Esercitazioni / Laboratori / Esperienze pratiche guidate in piccoli gruppi da svolgersi in aula.

La quota delle ore rimanenti per ciascun credito formativo (fino alle **25** ore complessive) corrisponde all'impegno di studio individuale dello studente.

ARTICOLO 6 Manifesto degli studi e Piani di studio

Il Manifesto annuale degli studi recepisce le norme del Regolamento Didattico ed esplicita, di anno in anno, in particolare:

1. gli insegnamenti che saranno attivati in quel particolare anno accademico, ivi compresi gli insegnamenti offerti dal Corso di Studio come insegnamenti a scelta dello studente;
2. l'offerta inerente le altre attività formative (art. 10, comma 5, lettere a, c, d, e)
3. le modalità di svolgimento di tutte le attività didattiche, ivi compresi laboratori, attività pratiche guidate, tirocini di orientamento, con indicazione, ove possibile, dei docenti, degli orari e delle aule;
4. la data di inizio e di fine delle singole attività didattiche;
5. i criteri di assegnazione degli studenti a ciascuno degli eventuali corsi plurimi;
6. le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza;
7. la durata in ore dei moduli di insegnamento e delle altre attività formative;
8. il numero delle ore di didattica assistita in ciascun insegnamento;
9. il numero delle ore per lo studio individuale per ciascun insegnamento o per ciascun laboratorio;
10. le scadenze connesse alle procedure per le prove finali;
11. le norme per trasferimenti, passaggi di Corso, di Dipartimento e/o di Ateneo, ammissione a prove singole (di cui all'art. 20 del RDA).

ARTICOLO 7 Orientamento e tutorato

La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio prevede di promuovere servizi ed attività di tutorato e di orientamento, secondo quanto stabilito dall'art. 12 del RDA, avvalendosi del Centro di Ateneo (SOFTTEL), ed eventualmente in collaborazione con altri corsi di laurea, o organismi esterni.

Le attività di orientamento in ingresso, prevalentemente rivolte agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria, sono finalizzate al sostegno dei giovani nella transizione dalla scuola all'università, alla promozione di una proficua partecipazione alla vita universitaria nonché alla prevenzione di ritardi o insuccessi.

ARTICOLO 8 Ulteriori iniziative didattiche

In conformità con l'art. 19 del RDA, la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio si riserva di proporre all'Università l'istituzione di iniziative didattiche di perfezionamento, corsi di preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni e dei concorsi pubblici e per la formazione permanente, corsi per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti di Scuola Superiore, Master, ecc.

Tali iniziative possono anche essere promosse attraverso convenzioni dell'Ateneo con Enti pubblici o privati.

ARTICOLO 9 Trasferimenti, passaggi di Corso e di Dipartimento, ammissione a prove singole

I trasferimenti, i passaggi e l'ammissione a prove singole, regolamentati dall'art. 20 del RDA, saranno esaminati dalla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio di cui all'art. 3 del presente Regolamento, con conseguente delibera da parte della stessa.

La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio, nel caso di trasferimenti di studenti provenienti da altro Ateneo o di passaggi tra Corsi di studio attivati nell'Università, effettuerà il riconoscimento del maggior numero possibile di CFU acquisiti nel

corso di provenienza, precisando nel Manifesto degli studi modalità e criteri di tale riconoscimento.

Nel caso di trasferimento da Corsi di studio appartenenti alla Classe L-24, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già conseguiti.

Compatibilmente con la progressiva attivazione degli anni di corso, con il superamento delle prove di accesso (laddove vi sia stata programmazione degli accessi), e con la disponibilità di posti (laddove vi sia stata programmazione degli accessi), la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio potrà consentire l'iscrizione dello studente proveniente da altro Ateneo o da altro Corso di Studio ad un anno di corso successivo al primo, in rapporto al numero di CFU riconosciuti (32 CFU per l'ammissione al 2° anno; 98 CFU per l'ammissione al 3° anno).

Chi sia già in possesso di un titolo di laurea o di laurea magistrale, e gli studenti iscritti presso Atenei esteri, possono iscriversi a singoli Corsi di insegnamento del Corso di Studio in **Scienze e Tecniche Psicologiche**, sostenendone i relativi esami.

Il riconoscimento di CFU, nel caso di studi compiuti all'estero, è regolato dall'art. 21 del RDA, al quale si fa riferimento.

ARTICOLO 10 Norme per studenti a contratto

La durata del Corso di Studio è di tre anni (vedi art. 2 del presente Regolamento).

Lo studente che ne faccia richiesta può, tuttavia, stipulare una forma di contratto, ai sensi dell'art. 25 comma 1 del RDA, secondo modalità specificate nel Manifesto degli studi, che consenta una durata degli studi più lunga, o in alternativa effettuare l'iscrizione come ripetente allo stesso Anno Accademico cui era iscritto in precedenza.

ARTICOLO 11 Procedure per lo svolgimento degli esami e delle altre verifiche di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 24 del RDA.

Gli esami di profitto, in numero pari a 19, in conformità all'art. 8 del RDA, possono consistere in prove d'esame scritte e/o orali, la cui votazione viene espressa in trentesimi (con eventuale lode).

Possono essere effettuate prove di verifica intermedie, durante lo svolgimento del corso di insegnamento corrispondente, che non devono però configurarsi o computarsi come un esame, né interferire col normale svolgimento delle lezioni, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8 comma 2 del RAD.

Le Commissioni degli esami di profitto sono composte secondo quanto stabilito dall'art. 24 comma 5 del RAD.

Gli esami di profitto si svolgono, di norma, a conclusione dei corsi, secondo un calendario definito ad inizio dell'anno accademico e reso noto agli studenti in tempo utile ai fini della prenotazione.

Normalmente sono previste sessioni di esami nei mesi di Gennaio e Febbraio (che costituiscono sessione ordinaria relativamente ai corsi del primo semestre dell'anno in corso e sessione straordinaria relativamente ai corsi degli anni precedenti), di Giugno e di Luglio (che costituiscono sessione ordinaria relativamente ai corsi del secondo semestre dell'anno in corso e sessione straordinaria relativamente ai corsi del semestre e degli anni precedenti) e nel mese di Settembre (sessione straordinaria).

Lo studente è tenuto al rispetto delle propedeuticità indicate nel presente Regolamento (allegati "B1" e "B2").

In caso di sdoppiamento dell'insegnamento per il carico degli iscritti in relazione alle risorse disponibili, sarà cura della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio verificare la comparabilità dei programmi d'esame consigliati onde evitare eccessive disparità nel carico degli studi ai fini dell'acquisizione dei crediti.

Per conseguire i 12 CFU delle attività a scelta (Art. 10, comma 5, lettera a) gli studenti potranno scegliere di sostenere un esame di 12 CFU o due esami di 6 CFU tra gli insegnamenti attivati allo scopo dal Corso di studi, o tra gli insegnamenti impartiti nei Corsi di studio triennali del Dipartimento o dell'Ateneo e indicati dal Corso di studio nel Manifesto degli studi come coerenti con gli obiettivi formativi.

La valutazione di attività didattiche diverse (conoscenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini, laboratori, attività pratiche guidate, ecc.) si svolgerà mediante prove di accertamento e **verifica della frequenza, affidate al responsabile di ciascuna attività.** La valutazione sarà espressa mediante giudizio di **"idoneo"/"non idoneo"**.

ARTICOLO 12 Prova finale e conseguimento del titolo di studio

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale.

Per accedere alla prova finale, regolamentata dall'art. 28 del RAD, lo studente deve avere superato gli esami e le altre verifiche di profitto ed avere acquisito il numero di CFU previsti a tal fine dal presente Regolamento didattico.

La prova finale comprenderà, in ogni caso, un'esposizione orale dinanzi ad una Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore o, su sua delega, dal Direttore di Dipartimento.

Il calendario didattico dovrà prevedere almeno tre appelli per le prove finali, opportunamente distribuiti nell'anno accademico.

Le modalità della prova, i criteri di valutazione e la composizione della Commissione giudicatrice sono esplicitati nell'**allegato "C"**.

Allegato "A"

Requisiti d'ingresso e attività formative propedeutiche e integrative

I requisiti di ammissione al Corso di Studio sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia e riguardano il possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, DM 270/2004 e sulla base della normativa prescritta dall'art. 11 del RDA, costituisce, inoltre, requisito di ammissione il possesso di una *adeguata preparazione iniziale*, individuata come elemento facilitante per potere affrontare con successo il percorso formativo proposto, negli ambiti qui di seguito illustrati:

a) lingua italiana

conoscenza e padronanza della lingua italiana, tale da consentire l'analisi e la valutazione critica di testi scritti; riconoscimento di significati e di terminologie adeguate;

b) area logico-matematico

capacità di cogliere relazioni di causa-effetto, di utilizzare il ragionamento di carattere ipotetico, induttivo e deduttivo ed il ragionamento basato su sillogismi; conoscenza di elementi di insiemistica, operazioni sugli insiemi, operazioni sui numeri (interi, razionali, reali), valore assoluto, potenze e radici, equazioni di I e II grado;

c) area delle scienze umane e sociali

conoscenza di elementi di scienze sociali, con particolare riferimento all'antropologia, sociologia e dottrine sociali moderne e contemporanee; conoscenza delle principali correnti del pensiero filosofico; conoscenza dei principali eventi storici che hanno caratterizzato la società moderna e contemporanea, conoscenza di elementi di educazione civica, con particolare riferimento alla Costituzione italiana e all'Ordinamento Repubblicano;

d) area delle scienze fisiche-chimiche-biologiche

conoscenza del concetto di energia, delle leggi della termodinamica, del concetto di atomo e molecola, delle reazioni chimiche, ph, acido e base, delle nozioni di base della chimica organica; conoscenza di elementi di biologia, di genetica, di biologia umana;

e) lingua straniera

conoscenza a livello scolastico della lingua inglese o francese; possesso del lessico tale da permettere la comprensione di un testo scritto di cultura generale o di attualità.

La verifica di tali conoscenze viene effettuata mediante una prova con quesiti a scelta multipla volta all'accertamento del possesso di una adeguata preparazione iniziale negli ambiti prima illustrati; nel caso vi sia programmazione locale degli accessi, la prova è volta anche alla selezione in ingresso per il numero programmato.

Allegato "B1"**Elenco degli insegnamenti e delle attività**

CORSO DI STUDIO in
Scienze e Tecniche Psicologiche
 (classe delle lauree L-24)

Decorrenza:
Immatricolati 2014 / 2015

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
1	1°	Statistica Psicometrica	8	SECS-S/01	Statistica	Affini ed integrative
2	1°	Filosofia morale	8	M-FIL/03	Filosofia Morale	Affini ed integrative
3	1°	Psicologia generale	8	M-PSI/01	Fondamenti della psicologia	di Base
4	1°	Psicobiologia e psicologia fisiologica	8	M-PSI/02	Fondamenti della psicologia	di Base
5	1°	Psicologia dello sviluppo: Teorie e metodi	8	M-PSI/04	Fondamenti della psicologia	di Base
6	1°	Teorie e metodi di psicologia sociale	8	M-PSI/05	Fondamenti della psicologia	di Base
7	1°	Psicologia Dinamica: Teorie e metodi	8	M-PSI/07	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
	1°	Abilità Informatiche	6		Abilità informatiche e telematiche Art. 10, comma 5, lett. D)	Altre attività formative
Totale CFU 1° Anno			62			
Totale Esami 1° Anno			7			

CORSO DI STUDIO in
Scienze e Tecniche Psicologiche
 (classe delle lauree L-24)

**Decorrenze:
 Immatricolati 2014 / 2015**

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
1	2°	Psicometria	8	M-PSI/03	Fondamenti della Psicologia	di Base
2	2°	Pedagogia generale e sociale	8	M-PED/01	Formazione interdisciplinare	di Base
3	2°	Psicologia dello sviluppo: percorsi tipici e atipici	8	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Caratterizzante
4	2°	Psicologia sociale della salute	8	M-PSI/05	Psicologia sociale	Caratterizzante
5	2°	Psicologia di comunità	8	M-PSI/05	Psicologia sociale	Affini ed integrative
6	2°	Fondamenti di psicoanalisi	8	M-PSI/08	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
7	2°	Psicoanalisi: corso progredito	8	M-PSI/07	Psicologia dinamica e clinica	Caratterizzante
	2°	Esercitazioni / Laboratori / Esperienze pratiche guidate in piccoli gruppi	2 + 2	2 Laboratori in 2 diversi settori a scelta tra: M-PED/01 M-PSI/01 M-PSI/03 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/06 M-PSI/07 M-PSI/08	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Art. 10, comma 5, lett. D)	Altre attività formative
		Totale CFU 2° Anno	60			
		Totale Esami 2° Anno	7			

CORSO DI STUDIO in

Scienze e Tecniche Psicologiche (classe delle lauree L-24)

**Decorrenze:
Immatricolati 2014 / 2015**

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA	
1	3°	Scienza, tecnologia e società	8	SPS/07	Formazione Interdisciplinare	Di base	
2	3°	Psicologia dello sviluppo: fattori di protezione e di rischio	8	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	Caratterizzante	
3	3°	Psicologia clinica e psicoanalisi dello sviluppo	8	M-PSI/08	Psicologia clinica e dinamica	Caratterizzante	
4	3°	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	8	M-PSI/06	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Caratterizzante	
5	3°	Un insegnamento da 12 CFU oppure due da 6 CFU tra quelli impartiti nell'Ateneo	12				
		oppure					
		Due insegnamenti a scelta attivati dal CdS:					
		Pedagogia dei processi di apprendimento	6	M-PED/01	A scelta dello studente Art.10, comma 5, lettera A)	Altre attività formative	
		Pedagogia delle Relazioni familiari	6	M-PED/01			
	3°	Conoscenze linguistiche (lingua inglese)	4		Per la lingua straniera Art.10, comma 5, lettera C)	Altre attività formative	
	3°	Esercitazioni / Laboratori / Esperienze pratiche guidate in piccoli gruppi	2 + 2	2 Laboratori in 2 diversi settori a scelta tra: M-PED/01 M-PSI/01 M-PSI/03 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/06 M-PSI/07	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Art. 10, comma 5, lett. D)	Altre attività formative	

				M-PSI/08		
	3°	Partecipazione guidata a convegni e seminari inerenti la pratica professionale dello Psicologo	2		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Art.10,comma 5, lettera D)	Altre attività formative
Segue						
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	3°	Prova finale	4		Per la prova finale Art.10,comma 5, lettera C)	Altre attività formative
		Totale CFU 3° Anno	58			
		Totale Esami 3° Anno	6			

Allegato "B2"**Descrizione degli insegnamenti e delle attività****Corso di Studio in
*Scienze e Tecniche Psicologiche***

Legenda	
Area Funzionale	A = Affini ed Integrative
Area Funzionale	B = Base
Area Funzionale	C = Caratterizzante
Area Funzionale	S = a Scelta dello Studente
Area Funzionale	U = Ulteriori Conoscenze
CFU	Crediti Formativi Universitari
Settore Scientifico Disciplinare	S.S.D.

1	Attività	ABILITÀ INFORMATICHE	
2	Attività	CONOSCENZE LINGUISTICHE (LINGUA INGLESE)	
3	Attività	LABORATORIO DI CLINICA PSICOANALITICA DEL FRATERO	M-PSI/08
4	Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA DELLA SALUTE	M-PSI/05
5	Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06
6	Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PREVENZIONE/INTERVENTO NELL'AREA DEL RISCHIO PSICO-SOCIALE	M-PSI/04
7	Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05
8	Attività	LABORATORIO DI METODI E TECNICHE DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO	M-PSI/04
9	Attività	LABORATORIO DI METODOLOGIA DELL'INTERVENTO CLINICO PEDAGOGICO	M-PED/01
10	Attività	LABORATORIO DI METODOLOGIE DI PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	M-PSI/05
11	Attività	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO EDUCATIVO IN CONTESTI DI DEVIANZA E MARGINALITÀ	M-PED/01
12	Attività	LABORATORIO DI PSICOANALISI APPLICATA	M-PSI/07
13	Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA CLINICA E PSICOANALISI INFANTILE	M-PSI/08
14	Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA	M-PSI/04
15	Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA DINAMICA	M-PSI/07
16	Attività	LABORATORIO DI PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01
17	Attività	LABORATORIO DI PSICOMETRIA	M-PSI/03
18	Attività	PROVA FINALE	
19	Insegnamento	FILOSOFIA MORALE	M-FIL/03
20	Insegnamento	FONDAMENTI DI PSICOANALISI	M-PSI/08
21	Insegnamento	PEDAGOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO	M-PED/01
22	Insegnamento	PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI	M-PED/01
23	Insegnamento	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01
24	Insegnamento	PSICOANALISI: CORSO PROGREDITO	M-PSI/07
25	Insegnamento	PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLGICA	M-PSI/02
26	Insegnamento	PSICOLOGIA CLINICA E PSICOANALISI DELLO SVILUPPO	M-PSI/08
27	Insegnamento	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	M-PSI/06
28	Insegnamento	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: FATTORI DI PROTEZIONE E DI RISCHIO	M-PSI/04
29	Insegnamento	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: PERCORSI TIPICI E ATIPICI	M-PSI/04
30	Insegnamento	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: TEORIE E METODI	M-PSI/04

31	Insegnamento	PSICOLOGIA DINAMICA: TEORIE E METODI	M-PSI/07
32	Insegnamento	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ	M-PSI/05
33	Insegnamento	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01
34	Insegnamento	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE	M-PSI/05
35	Insegnamento	PSICOMETRIA	M-PSI/03
36	Insegnamento	SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ	SPS/07
37	Insegnamento	STATISTICA PSICOMETRICA	SECS-S/01
38	Insegnamento	TEORIE E METODI DI PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05

Insegnamento:		FILOSOFIA MORALE			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Filosofia morale			
Modulo:	Unico				
S.S.D.	M-FIL/03	CFU:	8	Area Funzionale:	A
Tipologia di insegnamento:		Obbligatorio		Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione:	Laboratorio:
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi:					
L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti e le studentesse ai problemi della filosofia morale sia attraverso confronti con la tradizione del pensiero morale, sia attraverso la riflessione su temi centrali dell'esperienza etica con particolare riguardo alle implicazioni in ambito psicologico e psicopatologico.					
Contenuti:					
Analisi dei contributi più significativi sul confronto tra filosofia e psicologia con particolare attenzione a sviluppare una metodologia d'indagine che stimoli ad una riflessione sulle categorie concettuali e sui paradigmi epistemologici che sottendono all'organizzazione dei saperi e alla struttura della soggettività. Il corso mira in particolare alla introduzione ad una fenomenologia dell'esperienza morale nella duplice dimensione personale e sociale.					
Testi:					
I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.					
Propedeuticità:					
Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto:					
Esame orale.					

Insegnamento:

FONDAMENTI DI PSICOANALISI

Ambito Scientifico - Disciplinare:		Psicologia dinamica e clinica	
Modulo:	Unico: Dalla nascita della psicoanalisi alla teorizzazione metapsicologica		
S.S.D.	M-PSI/08	CFU:	8
		Area Funzionale:	C
Tipologia di insegnamento:		Obbligatorio	Ore di lezione: 56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	2:34	Esercitazione:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi:			
<p>Il Corso si articola in lezioni frontali che prevedono uno spazio di interazione con i destinatari, finalizzato ad una verifica costante della comprensione dei contenuti trasmessi e alla conoscenza delle risposte soggettive all'ascolto. Esso si propone di: 1) presentare i principali concetti della psicoanalisi, introdotti da cenni essenziali sulla originaria formazione scientifica di Freud, i suoi maestri, il momento inaugurale della teoria; 2) segnalare le questioni fondamentali che sorreggono le continue riformulazioni della teoria; 3) focalizzare gli aspetti peculiari del metodo in rapporto al suo oggetto. Tali obiettivi, nella loro stretta interdipendenza, mirano a fornire i lineamenti essenziali e caratterizzanti dell'approccio psicoanalitico alla vita psichica e ad evidenziare la centralità della scoperta dell'Edipo.</p> <p>L'utilizzo di una metodologia didattica interattiva e partecipata, volta a facilitare la discussione grupale e critica dei concetti, delle tematiche e delle questioni teorico-cliniche proposte, sarà tesa a favorire il processo di acquisizione dell'autonomia di giudizio, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento.</p>			
Contenuti:			
<p>Commento della enunciazione freudiana "La mia vita è la psicoanalisi"</p> <p>L'inconscio: genesi di una invenzione-scoperta</p> <p>La psicopatologia della vita quotidiana e il sogno</p> <p>Il sessuale e la problematica dell'appoggio</p> <p>Il trauma e il modello delle serie complementari</p> <p>Sviluppo della libido e organizzazioni della sessualità</p> <p>L'apparato psichico della prima topica</p> <p>L'Edipo</p> <p>L'introduzione del narcisismo</p> <p>La metapsicologia</p> <p>La dinamica della traslazione</p> <p>La prima teoria dell'angoscia</p>			
Testi:			
I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.			
Propedeuticità:			
<p>Accessibile dopo</p> <p>"Psicologia dinamica: teorie e metodi"</p> <p>Propedeutico a</p> <p>"Psicoanalisi: corso progredito"</p>			
Modalità di accertamento del profitto:			
Esame orale			

Insegnamento:

PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

Ambito Scientifico - Disciplinare:		Formazione interdisciplinare			
Modulo unico		La pedagogia come scienza della formazione. Una prospettiva interdisciplinare.			
S.S.D.	M-PED/01	CFU:	6	Area Funzionale:	B
Tipologia di insegnamento:		Obbligatorio		Ore di lezione:	42
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazioni:	
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi:					
<p>Il corso intende fornire elementi di conoscenza relativi ai temi più importanti e dibattuti sul fronte della pedagogia generale e sociale, nel contesto delle scienze della formazione. Attraverso lo studio di alcune categorie basilari del sapere pedagogico - inteso come scienza che coniuga una dimensione teoretica ed una dimensione empirica - si viene ad aprire un confronto e un dialogo con gli studenti, sulle frontiere più avanzate della ricerca educativa in una prospettiva interdisciplinare.</p>					
Conoscenze e capacità di comprensione attese:					
<ul style="list-style-type: none"> • acquisire elementi di conoscenza e sviluppare capacità di comprensione che consentano di identificare con chiarezza l'assetto epistemologico della pedagogia generale e sociale nel complesso panorama delle scienze della formazione con particolare riferimento ai saperi psicopedagogici e psicologici; • acquisire le categorie basilari del sapere pedagogico - inteso come scienza che coniuga una dimensione teoretica ed una dimensione empirica -; • acquisire elementi di conoscenza relativi ai temi più importanti e dibattuti sul fronte della Pedagogia generale e sociale dal dopoguerra ad oggi; • acquisire conoscenza delle frontiere più avanzate della ricerca educativa in una prospettiva interdisciplinare. 					
Competenze trasversali e specifiche del settore attese:					
<ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di realizzare un'analisi della struttura epistemologica dei saperi pedagogici, coniugando la dimensione empirica e quella teoretica; • sapere applicare le conoscenze e capacità di comprensione acquisite in maniera da dimostrare un approccio critico alle problematiche professionalizzanti che caratterizzano il corso di studio; • essere in grado di raccogliere e interpretare i dati di ricerca nel settore pedagogico, ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, e sviluppare una riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; • essere in grado di intraprendere un'analisi pedagogica delle problematiche inerenti la progettazione e la realizzazione di azioni educative e l'analisi delle pratiche educative nei contesti della formazione continua; 					
Abilità/capacità attese:					
<ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di ideare e sostenere argomentazioni e risolvere problemi nell'ambito della ricerca educativa; • essere in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e relative soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nell'ambito del settore pedagogico; • essere in grado di dimostrare capacità di apprendimento e di lavoro metacognitivo, necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia. 					

Contenuti:

- La formazione come processo continuo, categoria fondante della ricerca pedagogica attuale Ambiti, livelli e dimensioni della formazione.
- La pedagogia come scienza e le sue “fonti” una prospettiva interdisciplinare.
- La pedagogia nel contesto delle scienze della formazione.
- Pedagogia generale e pedagogia sociale: oggetti e contesti.
- La ricerca teoretica in educazione.
- La ricerca empirica in educazione.
- .Metodologie e strumenti di ricerca empirica e di ricerca intervento in educazione.
- Metodologie e strumenti di progettazione e valutazione degli interventi educativi.

Testi:

I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all’inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici. Come materiale di supporto gli studenti possono utilizzare il Corso di Pedagogia Generale, prof.ssa Striano, scaricabile gratuitamente dalla Piattaforma di ELearning di Ateneo, <http://www.federica.unina.it/corsi/pedagogia-generale/>

Insegnamento:		PSICOANALISI: CORSO PROGREDITO			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Psicologia dinamica e clinica			
Modulo:	Unico: L'evoluzione della teoria freudiana e la psicoanalisi applicata				
S.S.D.	M-PSI/07	CFU:	8	Area Funzionale:	C
Tipologia di insegnamento:		Obbligatorio		Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione:	Laboratorio:
		Altro (specificare):			

Obiettivi formativi:

Il corso si articola in lezioni frontali in cui verrà dato ampio spazio alla discussione d'aula. Attraverso la stimolazione continua e costante ad un confronto proficuo, la modalità di insegnamento mira a sostenere negli studenti lo sviluppo di interessi, conoscenze, competenze trasversali e specifiche abilità.

Il corso si prefigge di:

- trasmettere le conoscenze relative alla materia in oggetto, stimolando l'interesse e la passione per il suo approfondimento;
- sostenere e sviluppare le capacità di comprensione e di analisi del testo;
- stimolare e supportare la capacità riflessiva sulle problematiche teoriche nel loro indissolubile legame con il metodo;
- stimolare e supportare lo spirito critico e l'autonomia di giudizio nell'approccio e nell'approfondimento degli argomenti proposti;
- verificare in itinere le conoscenze, le competenze trasversali e le abilità acquisite in ordine alle conoscenze ed alle capacità di comprensione, di apprendimento, di riflessione, di approfondimento critico e di autonomia di giudizio.

Nello specifico, l'insegnamento propone:

- dal vertice dell'indissolubile legame tra teoria e metodo, di seguire il progredire della ricerca freudiana attraverso l'approfondimento delle questioni che sostengono e sollecitano le revisioni della teoria, dalla transizione del narcisismo alla seconda topica;
- dal vertice dell'indissolubile legame tra individuale e collettivo, di introdurre la psicoanalisi *fuori le mura*, con particolare riferimento alla psicoanalisi applicata alla questione del male nel suo rapporto con la civiltà.

Contenuti:

La psicoanalisi *dentro le mura*:

- la metapsicologia;
- l'apparato psichico della seconda topica;
- la seconda teoria pulsionale;
- la problematica della pulsione di morte e la coazione a ripetere;
- la revisione della teoria sull'angoscia;
- l'identificazione;
- il tramonto dell'Edipo;
- la problematica della colpa nello sviluppo e nella patologia;

La psicoanalisi *fuori le mura*:

- la guerra e la civiltà;
- la psicologia della massa;
- la questione del male nell'umano, l'aggressività, la pulsione di morte;
- la problematica della colpa nell'individuo e nella civiltà.

Testi:

I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.

Propedeuticità:

Accessibile **dopo** "Fondamenti di Psicoanalisi"

Propedeutico a "Psicologia Clinica e Psicoanalisi infantile".

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

Insegnamento:		PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA					
Ambito Scientifico - Disciplinare:		fondamenti della psicologia					
Modulo:		Unico					
S.S.D.	M-PSI/02	CFU:	8	Area Funzionale:	B		
Tipologia di insegnamento:			Obbligatorio		Ore di lezione:	56	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione:	Laboratorio:		
		Altro (specificare):					
Obiettivi formativi:							
Il corso si propone di offrire allo studente un'introduzione sistematica sull'organizzazione topografica del cervello, sulle basi anatomo-funzionali dei sistemi neuronali nonché sulle basi biologiche del comportamento e delle funzioni cognitive nell'uomo.							
Contenuti:							
I metodi di studio in psicologia fisiologica umana							
Metodi elettrofisiologici: elettroencefalogramma, poligrafia e potenziali eventocorrelati							
Metodi di Neuroimaging: TC, RM, SPECT, PET, fRM							
Metodi comportamentali: la valutazione neuropsicologica							
Principi di anatomo-fisiologia macroscopica del Sistema Nervoso							
Anatomia macroscopica del midollo spinale, bulbo, ponte, cervelletto, mesencefalo, diencefalo e telencefalo; Sistema Nervoso Autonomo; Nervi spinali e nervi cranici							
Anatomia microscopica del Sistema Nervoso:							
Il neurone, La conduzione nervosa, La trasmissione sinaptica, I neuro-trasmittitori e neuro-modulatori, Le cellule gliali							
Principi di organizzazione generale del sistema motorio: l'unità motoria, i riflessi spinali, il midollo spinale, il tronco dell'encefalo, il sistema vestibolare							
Sistemi sensoriali: Sistema olfattivo e gustativo, Sistema visivo, Sistema uditivo e vestibolare,							
Basi anatomo-funzionali dei sistemi di regolazione - fame e sete, del comportamento sessuale, della regolazione del ritmo sonno-veglia, delle emozioni - lo stress, della memoria, del linguaggio, della cognizione spaziale.							
Testi:							
I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.							
Propedeuticità:							
Nessuna.							
Modalità di accertamento del profitto:							
Esame orale e/o scritto.							

Insegnamento:		PSICOLOGIA CLINICA E PSICOANALISI DELLO SVILUPPO					
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Psicologia dinamica e clinica					
Modulo:		Unico: Nascita e sviluppo della psicoanalisi infantile					
S.S.D.	M-PSI/08	CFU:	8	Area Funzionale:	C		
Tipologia di insegnamento:			Obbligatorio		Ore di lezione:	56	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione:	Laboratorio:		
		Altro (specificare):					

Obiettivi formativi:

Il corso si articola in lezioni frontali e si propone di delineare le origini della psicoanalisi infantile nel complesso e controverso intreccio con l'osservazione del comportamento del bambino, promuovendo un confronto tra il pensiero di Anna Freud, Melanie Klein e Donald Winnicott sia per quanto concerne le complesse questioni "di tecnica" sollevate dal nascente approccio al lavoro psicoanalitico con i bambini, sia per quanto attiene al contributo che l'osservazione diretta del bambino dà alla teoria e alla tecnica psicoanalitica. Il corso mira, inoltre, a promuovere una conoscenza teorico-clinica ed una comprensione critica dei principali aspetti dello sviluppo psichico del bambino e della psicopatologia in età evolutiva e di focalizzare l'attenzione sul metodo osservativo in psicoanalisi, sui suoi presupposti teorici e metodologici e sulle sue possibili applicazioni nella clinica, nella formazione e nella ricerca. Oltre ad una conoscenza critica ed approfondita degli argomenti trattati, il corso si propone di sviluppare nello studente sensibilità clinica e abilità comunicative volte all'applicazione delle conoscenze acquisite nell'intervento clinico e diagnostico.

Contenuti:

- La nascita della psicoanalisi infantile: questioni di teoria della tecnica. Una panoramica sulle "Discussioni controverse" degli anni '40 tra Anna Freud e Melanie Klein.
- Il contributo di Anna Freud sulla valutazione psicologica del bambino, tra normalità e patologia.
- La metapsicologia Kleiniana nel rapporto con l'eredità freudiana.
- La vita emotiva del bambino nella prospettiva di Melanie Klein.
- Gli Indipendenti della Psicoanalisi Britannica: il pensiero creativo di Donald Winnicott.
- Il contributo dell'osservazione diretta del bambino in psicoanalisi ed il suo impiego in ambito formativo, clinico e di ricerca.

Testi:

I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.

Propedeuticità:

Accessibile dopo

"Psicoanalisi: Corso progredito"

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

Insegnamento:		PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI					
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Psicologia del lavoro					
Modulo:		Unico					
S.S.D.	M-PSI/06	CFU:	8	Area Funzionale:	C		
Tipologia di insegnamento:			Obbligatorio		Ore di lezione:	56	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione:		Laboratorio:	
		Altro (specificare):					
Obiettivi formativi:							
<p>Il corso si pone come obiettivi principali: l'acquisizione delle conoscenze di base e del linguaggio specifici della psicologia del lavoro e delle organizzazioni; pervenire alla comprensione delle interrelazioni tra individuo, compiti lavorativi e contesto organizzativo.</p> <p>Inoltre il corso si pone i seguenti obiettivi specifici: l'acquisizione dei concetti fondamentali propedeutici all'analisi e all'interpretazione delle condotte lavorative in chiave psicologica e psicosociale; l'acquisizione dei concetti fondamentali per la comprensione delle dinamiche organizzative e del ruolo significativo delle interrelazioni tra fattori soggettivi e organizzativi nel generare benessere negli individui e nelle comunità di lavoro; lo sviluppo di competenze metodologiche e strumentali per l'intervento psicologico e psico-sociale finalizzato alla promozione del benessere degli individui nello svolgimento dell'attività lavorativa e alla promozione del benessere nelle organizzazioni.</p>							

Contenuti del Corso:

Dopo aver introdotto la disciplina alla luce dell'evoluzione delle scienze psicologiche e dei cambiamenti socio- culturali intercorsi nella società, vengono presentati i principali costrutti e le principali aree di intervento della psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Più in particolare, per la *psicologia del lavoro* viene approfondito il processo di socializzazione al lavoro e di acquisizione e sviluppo dell'identità professionale nel corso della transizione all'età adulta e nel corso delle esperienze lavorative. Vengono inoltre illustrate le tecniche di analisi del posto di lavoro e le principali metodologie di intervento nella gestione delle risorse umane in ambienti lavorativi. Infine viene considerato il ruolo dei diversi aspetti soggettivi, relazionali ed organizzativi nell'influenzare il benessere lavorativo.

Per la *psicologia delle organizzazioni* viene illustrata la peculiarità del comportamento collettivo delle persone nelle sue interrelazioni con i comportamenti individuali e in specifico riferimento a al sistema "organizzazione". Vengono presentate le principali teorie e i principali approcci per analizzare, interpretare e valutare i processi organizzativi in chiave psicosociale e di psicologia delle organizzazioni. Un particolare approfondimento viene dedicato agli effetti psicologici che le dinamiche organizzative hanno sulle persone, sui gruppi di lavoro e sul management. Inoltre, viene approfondito in prospettiva psicosociale il tema delle culture espresse dalle organizzazioni e del ruolo da queste esercitato nell'influenzare i modelli decisionali, i processi di attribuzione di senso, partecipazione e gestione nelle organizzazioni.

Contenuti principali (Psicologia del lavoro):

Lo sviluppo storico della disciplina

Le sfide poste alla disciplina dai cambiamenti sociali e nel mondo del lavoro

L'identità professionale

Ambiente e sicurezza sul lavoro

Analisi della condotta lavorativa e differenze individuali

Prestazioni lavorative, competenze professionali e loro valutazioni

La motivazione al lavoro

I fattori di rischio psicosociale. Stress lavorativo, burnout e mobbing

La soddisfazione lavorativa

La convivenza organizzativa

La carriera

La comunicazione di crisi e di emergenza

Metodi quantitativi e qualitativi della ricerca riferita alle problematiche psicosociali implicate nell'esperienza lavorativa

Contenuti principali (Psicologia delle organizzazioni):

Teorie classiche e contemporanee nella psicologia delle organizzazioni

La struttura delle organizzazioni: processi e corsi d'azione

Comunicazione nelle organizzazioni

Caratteristiche e dinamiche psicosociali dei gruppi di lavoro in contesti organizzativi: conflitto, partecipazione, processi di inclusione e di esclusione sociale

Leadership e processi decisionali

Valori, culture e climi organizzativi

La qualità nelle organizzazioni

Le emozioni nelle organizzazioni

Percezioni di efficacia personale e collettiva nelle organizzazioni

Metodi quantitativi e qualitativi della ricerca psicosociale applicata alle organizzazioni

Propedeuticità:

accessibile dopo "Psicologia Generale" e "Teorie e metodi di Psicologia Sociale"

Modalità di accertamento del profitto:

Prova orale. Il docente potrà proporre altre modalità per l'accertamento del profitto, riservate solo agli studenti frequentanti (ad esempio, prove in itinere e/o preparazione di relazioni individuali).

Insegnamento:		PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: FATTORI DI PROTEZIONE E FATTORI DI RISCHIO			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Caratterizzante			
Mosulo 1		Il cambiamento evolutivo ed i compiti di sviluppo dall'emerging adulthood all'età matura			
S.S.D.	M-PSI/04	CFU:	4	Area Funzionale:	C
Tipologia di insegnamento:		Obbligatorio		Ore di lezione:	28
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione:	
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi:					
<p>Il corso si articola in due Moduli fortemente interconnessi. Il primo modulo si propone di fornire una disamina delle teorie e delle ricerche sullo sviluppo nel ciclo di vita, con specifico riferimento alle fasi evolutive più avanzate (emerging adulthood, adultità, tarda età adulta, vecchiaia). Vengono, pertanto, presentati e messi a confronto modelli esplicativi e metodi di studio relativi a tali fasi e alle problematiche della transizione dall'una all'altra.</p> <p>I peculiari cambiamenti evolutivi connessi alle trasformazioni fisiologiche, socio-cognitive, identitarie e relazionali dell'età adulta e dell'età matura sono approfonditi alla luce dei mutamenti della società contemporanea, allo scopo di fare emergere l'impatto di questi sul sistema delle relazioni familiari, parentali, intergenerazionali oltre che sul mondo del lavoro.</p> <p>Il corso si propone inoltre di evidenziare le potenzialità evolutive dell'età adulta e dell'età matura e le sfide evolutive a queste correlate.</p>					
Contenuti Modulo 1 :					
<p>I peculiari compiti di sviluppo in emerging adulthood, in età adulta ed in età avanzata.</p> <p>I domini dello sviluppo psicologico (fisiologico, cognitivo, relazionale, sociale) nella seconda fase del ciclo di vita</p> <p>Traiettorie evolutive e transizioni biografiche nella seconda metà della vita</p> <p>Lo sviluppo nelle rappresentazioni del Sé</p> <p>Sistema delle relazioni familiari: ruoli e temi centrali</p> <p>Sistema lavorativo: ruoli e temi centrali</p>					
Testi:					
I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.					
Modulo 2: Fattori di protezione e fattori di rischio					
SSD	M-PSI/04	CFU	4	Area Funzionale	C
Tipologia di Insegnamento:		Obbligatorio		Ore di lezione:	28

Obiettivi formativi:

Obiettivo specifico di questo Modulo è quello di favorire un approccio critico alle problematiche inerenti l'evoluzione dei comportamenti a rischio, approfondendo i loro differenti significati nelle diverse fasi del ciclo di vita e le loro potenzialità evolutive.

In quest'ambito, il Modulo intende focalizzare anche i fattori di protezione e/o promozione dello sviluppo parallelamente alle strategie di intervento che possono favorire, supportare o sostenere l'attivazione delle risorse e delle potenzialità evolutive. All'interno di una matrice contestualista, viene approfondita in maniera specifica l'area del rischio psico-sociale: per quanto concerne l'emerging adulthood e l'adulthood, alla luce dei mutamenti sociali, culturali, economici, relazionali, tecnologici della società globalizzata; per quanto concerne la tarda età adulta e la vecchiaia, anche alla luce delle modificazioni fisiologiche e cognitive che intervengono nella persona

Contenuti Modulo 2

Vulnerabilità e resilienza

Strategie di coping

Fattori di protezione

Fattori di rischio

Gli strumenti di indagine

Le strategie di intervento/supporto/prevenzione

Testi:**Propedeuticità:**

Accessibile dopo

“ Psicologia dello sviluppo: Teorie e Metodi (I anno)

“Psicologia dello sviluppo: percorsi tipici e atipici” (II anno)

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Insegnamento:

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: PERCORSI TIPICI E ATIPICI

Ambito Scientifico - Disciplinare: Psicologia dello sviluppo e dell'educazione

Modulo: Modulo 1: Percorsi tipici e atipici in adolescenza

S.S.D. M-PSI-04

CFU: 6

Area Funzionale: C

Tipologia di insegnamento:

Obbligatorio

Ore di lezione:

42

**Ore di studio (hh:mm)
per ogni ora di:**

Lezione: 02:34

Esercitazione:

Laboratorio:

Altro (specificare):

Obiettivi formativi (modulo 1) :

Il Corso - articolato in lezioni supportate da vari materiali didattici, incontri con esperti esterni e ampi spazi di discussione - si pone l'obiettivo di fornire agli studenti elementi di conoscenza critica dei processi di sviluppo approfondendo la questione del complesso rapporto fra percorsi evolutivi considerati *tipici* e *atipici*.

In particolare nel primo modulo, confrontando diverse opzioni teoriche, ci si soffermerà su quegli aspetti dell'adolescenza che consentono di focalizzare le dinamiche relative a vincoli e opportunità nel percorso di crescita. Saranno affrontati temi inerenti le linee di sviluppo cognitivo, affettivo e sociale. Sarà dedicata particolare attenzione alla relazione educativa nei contesti familiare, scolastico e culturale. Ci si occuperà degli aspetti multifattoriali e sistemici di specifiche traiettorie adolescenziali atipiche: disagio ed esclusione sociale, insuccesso e dispersione scolastica, disabilità e malattie, ecc.

Contenuti (modulo 1) :

- Traiettorie evolutive *tipiche* e *atipiche*: questioni teoriche e metodologiche
- Natura e cultura: vincoli e opportunità
- Psicologia dell'adolescenza: cenni storici
- L'adolescenza: sviluppo cognitivo, affettivo e sociale
- Contesti evolutivi: famiglia, scuola, società
- Funzioni genitoriali e relazione educativa
- Disagio ed esclusione sociale, insuccesso e dispersione scolastica, disabilità e malattie

Testi:

I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.

Modulo: Modulo 2: Percorsi tipici e atipici: metodologie

S.S.D.: M-PSI-04 **CFU:** 2 **Area Funzionale:** C

Tipologia di insegnamento: Obbligatorio **Ore di lezione:** 14

Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione: 2:34	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		

Obiettivi formativi (modulo 2) :

Nel secondo modulo del Corso, articolato come il precedente, si forniranno elementi di conoscenza critica di metodologie che consentono allo psicologo sia rilevazioni e valutazioni di specifici aspetti delle traiettorie evolutive, che interventi per il sostegno allo sviluppo nei contesti della vita quotidiana e nelle istituzioni, in interazione con altre figure professionali (educatori, docenti, medici, ecc.).

Contenuti (modulo 2) :

- Cenni su carte dei diritti dei minori, sistemi di classificazione e normative scolastiche
- Metodologie di valutazione e intervento per la promozione dello sviluppo nei contesti formativi e sanitari (strumenti narrativi, gruppi multivisione, ecc.)
- Progetti sperimentali per l'inclusione sociale

Testi:

I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.

NB: la frequenza del corso è vivamente consigliata

Propedeuticità:

accessibile dopo "Psicologia dello sviluppo: teorie e metodi" (I anno);
propedeutico a "Psicologia dello sviluppo: fattori di protezione e di rischio" (III anno)

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Insegnamento:

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO: TEORIE E METODI

Ambito Scientifico - Disciplinare:		Fondamenti della psicologia			
Modulo 1:		Modelli interpretativi del cambiamento evolutivo dalla nascita alla pubertà.			
S.S.D.	M-PSI-04	CFU:	4	Area Funzionale:	B
Tipologia di insegnamento:			Obbligatorio	Ore di lezione:	28
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione:	
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi:					
<p>Il primo modulo nel quale si articola il Corso si propone, in particolare, di offrire una preparazione di base inerente i fondamenti epistemologici della psicologia dello sviluppo che consentano allo studente di affrontare in modo critico le problematiche inerenti il cambiamento evolutivo nel corso dell'arco di vita. A tal fine, attraverso l'analisi critica delle teorie tradizionali, il corso intende promuovere una riflessione sull'evoluzione dei principali modelli esplicativi ed interpretativi dello sviluppo, fino a quelli più recenti introdotti dalle teorie interazioniste e contestualiste.</p> <p>In quest'ambito saranno esaminati la natura ed i fattori dello sviluppo, i contesti, i compiti peculiari delle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riguardo a quelli inerenti le prime fasi di sviluppo, dalla nascita fino alla pubertà.</p> <p>Ed inoltre, con riferimento a queste fasi, saranno focalizzati i cambiamenti evolutivi che avvengono nei diversi ambiti psicologici: motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, cognitivo, emotivo e affettivo-relazionale e sociale.</p>					
Contenuti: (modulo 1)					
<p>Le origini della psicologia dello sviluppo e i nodi teorici attuali Natura e fattori del cambiamento evolutivo, continuità e discontinuità Percorsi e traiettorie di sviluppo (variabilità intra ed interindividuale) Analisi critica delle concezioni tradizionali dello sviluppo Modelli probabilistici, multicausali e multidimensionali Il Contestualismo evolutivo La persona come sistema aperto, autoregolato e auto costruito Fattori vincolanti e facilitanti lo sviluppo La vita prenatale e neonatale I principali cambiamenti inerenti lo sviluppo fisico, motorio, percettivo, comunicativo-linguistico, socio-cognitivo, emotivo, affettivo-relazionale e sociale durante la prima infanzia e la fanciullezza.</p>					
Testi:					
I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.					
Modulo 2:		Metodi e tecniche di valutazione dello sviluppo			
S.S.D.	M-PSI-04	CFU:	4	Area Funzionale:	B
Tipologia di insegnamento:			Obbligatorio	Ore di lezione:	28
2		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi: (modulo 2)					
<p>Obiettivo di questo modulo didattico è quello di offrire le conoscenze di base inerenti i principali metodi e strumenti di valutazione dello sviluppo e dei principali metodi di indagine utilizzati in psicologia dello sviluppo, che consentono la rilevazione delle diverse dimensioni dello sviluppo. Saranno presentate le proprietà psicometriche e discusse criticamente potenzialità e limiti dei diversi metodi e strumenti presentati.</p>					

Contenuti: (modulo 2)

Conoscenza ingenua e conoscenza scientifica in psicologia dello sviluppo
 L'approccio allo sviluppo basato sulla ricerca scientifica
 La validità ecologica della ricerca in psicologia dello sviluppo
 Ricerca longitudinale, trasversale e sequenziale Metodo sperimentale, metodo osservativo
 Strumenti e tecniche di valutazione dello sviluppo
 I principali tipi di test di livello
 I principali test di personalità in età evolutiva

Testi:**Propedeuticità a:**

“Psicologia dello sviluppo: percorsi tipici e atipici” (II anno);
 “Psicologia dello sviluppo: fattori di protezione e di rischio” (III anno)

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Insegnamento:

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ**Ambito Scientifico - Disciplinare:**

Psicologia sociale

Modulo:

Unico

S.S.D.

M-PSI/05

CFU:

8

Area Funzionale:

A

Tipologia di insegnamento:

Obbligatorio

Ore di lezione:

56

Ore di studio (hh:mm)**Lezione:**

02:34

Esercitazione:**Laboratorio:****per ogni ora di:****Altro (specificare):****Obiettivi formativi:**

Il corso si propone di offrire una preparazione di base inerente i fondamenti epistemologici ed il metodo della psicologia di comunità, allo scopo di fornire elementi di conoscenza inerenti l'interazione individuo-contesto con specifico riferimento alle relazioni tra i gruppi, le comunità, le istituzioni.

Dopo una breve introduzione sulle origini della psicologia di comunità, verranno proposte le principali teorie esplicative, anche in riferimento al modello ecologico e alla definizione di soggetto attivo.

Particolare attenzione viene data alla promozione del lavoro di gruppo, dell'action research del sostegno sociale e dell'intervento di rete.

Contenuti:

Gli albori della psicologia di comunità e i nodi teorici attuali

Natura e fattori interagenti nella interazione individuo-contesto attraverso il contributo di Lewin, Murrell, Bronfenbrenner

Il modello ecologico nell'approccio di Prilleltensky e Perkins

Le prospettive dell'interazione individuo-ambiente nell'approccio cognitivista, sociocostruzionista ed etologico in una prospettiva critica

Il ruolo dell'azione individuale nel contesto

Individuo / Gruppo-i / Rete

Sostegno sociale

Ricerca e intervento in psicologia di comunità:

Lavoro di gruppo, interviste, focus group, profili di comunità

Analisi Organizzativa Multidimensionale

Action-research.

Testi:

I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento. Come riferimento base gli studenti possono utilizzare il Corso di Psicologia di comunità , prof.a Arcidiacono, scaricabile gratuitamente dalla Piattaforma di ELearning di Ateneo, www.federica.unina.it/corsi/psicologia-sociale-comunita/

Propedeuticità:

Accessibile **dopo** "Teoria e metodi di psicologia sociale"

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Insegnamento:		PSICOLOGIA DINAMICA:TEORIE E METODI			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Psicologia dinamica e clinica			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/07	CFU:	8	Area Funzionale:	C
Tipologia di insegnamento:		Obbligatorio		Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	2:34	Esercitazione:	
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi:					
<p>Scopo del modulo è fornire allo studente conoscenze sui concetti fondamentali e sui metodi della psicologia dinamica, illustrando i principali sviluppi teorici, clinici e metodologici dei suoi diversi indirizzi, dalla psicoanalisi delle origini, attraverso le differenti scuole del Novecento, fino alla psicoanalisi contemporanea. Saranno trattati i principali modelli psicodinamici, classici e moderni, ponendoli a confronto e sottolineando i diversi contributi che essi forniscono alla concettualizzazione della relazione tra modalità di sviluppo e formazione della personalità. Gli studenti conosceranno inoltre le diverse prospettive di ricerca clinico-psicodinamica, che coniugano l'approccio psicodinamico con la ricerca empirica sia nell'area dello sviluppo infantile sia nell'area della psicopatologia e della psicoterapia ed approfondiranno i principali contributi teorici e metodologici di approccio psicoanalitico tesi alla comprensione della psicodinamica della genitorialità e della filiazione e dei processi di sviluppo normale e patologico del bambino all'interno delle relazioni genitori-figli.</p>					
Contenuti:					
<ul style="list-style-type: none"> - S. Freud: la scoperta dell'inconscio e la fondazione della teoria psicoanalitica - I concetti fondamentali della psicoanalisi - Il modello freudiano: costruzioni e ricostruzioni - I primi dibattiti: K. Abraham e S. Ferenczi - Psicologia dell'io e problema dell'adattamento: H. Hartmann - A. Freud: il contributo dell'osservazione diretta alla teoria psicoanalitica dello sviluppo - R. Spitz: il primo anno di vita del bambino - M. Mahler: la nascita psicologica del bambino - M. Klein: il modello delle relazioni tra oggetti interni - Gli Indipendenti della psicoanalisi britannica: W.R.D. Fairbairn; D.W. Winnicott - D.W. Winnicott: la teoria del rapporto infante-genitore - W.R. Bion: la nascita del pensiero - Il modello della trasmissione della vita psichica tra le generazioni: R. Kaës; H. Faimberg - H. Kohut: la psicologia del sé - S. Mitchell: il modello relazionale - La prospettiva intersoggettiva in psicoanalisi - O. Kernberg: strutturazione dell'io e narcisismo normale e patologico - J. Bowlby: la teoria dell'attaccamento - Psicoanalisi e infant research: D. Stern e R. Emde - Psicoanalisi contemporanea e ricerca empirica - Modelli relazionali in psicoanalisi e psicodinamica dei legami di filiazione - Psicopatologia dei legami di filiazione e metodologie dell'intervento clinico di sostegno alla relazione genitore-figlio - Modificazioni dei legami di filiazione e sostegno alla genitorialità 					
Testi:					
I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.					

Propedeuticità a: "Fondamenti di Psicoanalisi" (II anno); "Psicoanalisi: corso progredito" (II anno); "Psicologia clinica e psicoanalisi dello sviluppo" (III anno)
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale.

Insegnamento:	PSICOLOGIA GENERALE				
Ambito Scientifico - Disciplinare:	Fondamenti della Psicologia				
Modulo:	Unico				
S.S.D.	M-PSI/01	CFU:	8	Area Funzionale:	B
Tipologia di insegnamento:	Obbligatorio			Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	02:34	Esercitazione:	Laboratorio:	
	Altro (specificare):				
Obiettivi formativi: Il corso si propone di fornire un quadro esaustivo dell'evoluzione disciplinare della Psicologia dalle origini ai giorni nostri e dei principali modelli esplicativi delle funzioni cognitive di base (Percezione, Coscienza, Apprendimento, Memoria, Pensiero, Comunicazione, Motivazioni, Emozioni). Inoltre, gli allievi saranno introdotti ai principali metodi di indagine adottati dalla psicologia scientifica.					
Contenuti del Corso: Elementi di Storia della Psicologia. Elementi di metodologia della ricerca in Psicologia. Elementi di Neuroscienze per lo studio del comportamento. Le principali funzioni psicologiche: sensazione e percezione; la memoria, l'apprendimento, il linguaggio e il pensiero, la coscienza, l'intelligenza, la personalità.					
Testi: I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.					
Propedeuticità: a					
Modalità di accertamento del profitto: Esame orale.					

Insegnamento:	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE				
Ambito Scientifico - Disciplinare:	Psicologia sociale				
Modulo:	Unico				
S.S.D.	M-PSI/05	CFU:	8	Area Funzionale:	C
Tipologia di insegnamento:	Obbligatorio			Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	02:34	Esercitazione:	Laboratorio:	
	Altro (specificare):				

Obiettivi formativi:

Il corso ha l'obiettivo di far acquisire le conoscenze teoriche, metodologiche e strumentali specificamente riferite all'approccio psico-sociale alla salute negli individui, nei gruppi e nelle comunità. In particolare il corso si propone di:

- attivare un processo riflessivo di rivisitazione critica del concetto di salute, in relazione ai concetti di malattia, salute mentale e benessere;
- effettuare una rassegna dei principali riferimenti teorici e metodologici che hanno caratterizzato la nascita e l'evoluzione della Psicologia della Salute;
- proporre una visione articolata, processuale e integrata dei fattori di rischio e dei fattori di protezione che concorrono ad influenzare la salute e il benessere;
- fornire esempi di interventi di prevenzione delle malattie e di promozione della salute.

Contenuti:

Lo statuto della Psicologia della Salute: premesse epistemologiche

Dal modello bio-medico al modello bio-psyco-sociale

Orientamenti sistemici e costruttivisti

Significati scientifici e di senso comune di salute e malattia

Le credenze sulla salute nella prospettiva socio-cognitiva

La percezione del rischio

Il ruolo delle aspettative

Le rappresentazioni sociali e le culture della salute e della malattia

Emozioni e salute

Stress, burnout e strategie di coping.

Comunicazione della salute tramite i mezzi di comunicazione di massa

Pregiudizi nella sfera della salute e verso categorie di malati

La relazione e la comunicazione medico-paziente

Risorse psicologiche e psico-sociali per la salute (efficacia personale e collettiva, autostima, empowerment, sostegno sociale, senso di comunità...)

La salute come diritto e come dovere

Dimensioni e significati del benessere

La salute e il benessere nei gruppi e nelle comunità

La ricerca-intervento per la prevenzione e la promozione della salute

Metodi quantitativi e qualitativi di rilevazione della salute e del benessere

Testi:

I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.

Propedeuticità:

Accessibile **dopo** "Teorie e Metodi di Psicologia Sociale"

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

Insegnamento:

PSICOMETRIA

Ambito Scientifico - Disciplinare:

Fondamenti della psicologia

Modulo:

Unico

S.S.D.

M-PSI/03

CFU:

8

Area Funzionale:

Tipologia di insegnamento:

Obbligatorio

Ore di lezione:

56

Ore di studio (hh:mm)

per ogni ora di:

Lezione:

02:34

Esercitazione:

Laboratorio:

Altro (specificare):

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è presentare i concetti fondamentali della teoria e dei metodi psicometrici, partendo dalle nozioni fondamentali di statistica applicata alla psicologia fino alla discussione degli strumenti del questionario e dei test in ambito psicologico.

Inoltre il corso comprenderà una trattazione dei concetti di probabilità e di distribuzioni campionarie per affrontare problemi di verifica delle ipotesi.

Contenuti:

La misurazione in psicologia: teoria della misurazione, scale di misure e variabili.

L'attendibilità.

La validità.

Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva: frequenze e distribuzioni di frequenze; tabelle e grafici; media, moda e mediana; deviazione standard e varianza; standardizzazione, distribuzione normale e suo uso in psicologia, correlazione, regressione tra due variabili.

Statistica inferenziale ed analisi dei dati: concetto di probabilità, popolazioni e campioni, parametri e indicatori, le distribuzioni campionarie e il loro uso, principi generali di verifica delle ipotesi e principali test statistici.

Metodi di raccolta dati in psicologia: introduzione alla tecnica del questionario.

Introduzione ai test psicologici.

La classificazione dei test.

Testi:

I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.

Propedeuticità:

accessibile dopo Statistica psicometrica

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Insegnamento:	SCIENZA, TECNOLOGIA E SOCIETÀ				
Ambito Scientifico - Disciplinare:	Sociologia generale				
Modulo:	Unico				
S.S.D.	SPS/07	CFU:	8	Area Funzionale:	B
Tipologia di insegnamento:				Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	02:34	Esercitazione:	Laboratorio:	
	Altro (specificare):				

Obiettivi formativi:

L'obiettivo dei corsi con questa denominazione, in ambito internazionale, è di introdurre: a) nel modo in cui si riflette sull'agire umano e sociale, una prospettiva che si interroghi sulla relazione tra i cambiamenti nella scienza e nella tecnologia, da una parte, ed il significato attribuito a ciò che si considera "umano" e a ciò che si considera "sociale", dall'altra - si tratti di attori, soggetti, menti, istituzioni, relazioni, interazioni, comunicazioni, ecc.; b) nel modo in cui si riflette sulla scienza e la tecnologia, una prospettiva che si interroghi sui valori umani di cui esse sono storicamente espressione e tra i quali contribuiscono a riconfigurare dilemmi e conflitti.

Nella costruzione di una formazione psicologica, l'obiettivo dell'introduzione di tale duplice prospettiva è, in maniera più specifica, orientato a sollecitare la capacità: a) di declinare le tematiche psicologiche (es. sviluppo cognitivo/affettivo/emotivo, socializzazione, interazione), in relazione ai contesti sociali che ne costituiscono l'ambiente; b) di interpretare la dimensione umana e quella sociale dell'agire in relazione alla comprensione del mondo di cui sono espressione ed attraverso cui si co-costruiscono; c) di decifrare il significato dell'agire entro i contesti concreti di azione in cui si realizza, quando questi si configurino come ecologie umane e non umane (reti di riferimenti di senso) dense di elementi tecno-scientifici. Nella formazione si introducono dunque: la competenza per cogliere la dimensione sociologica dell'agire; la consapevolezza della dimensione riflessiva e performativa della conoscenza, compresa la conoscenza psicologica; la capacità di ricostruire il significato dell'agire inserendolo nella rete di riferimenti di senso che lo sostiene e lo orienta.

Contenuti:

Il corso prevede una prima parte generale, in cui si introducono i concetti e le teorie di riferimento per le tematiche trattate, e una seconda parte, in cui concetti e teorie sono declinati in riferimento alle diverse componenti dello spazio d'azione (sistema biopsichico, socioculturale, economico e politico). Su questa seconda parte studenti e studentesse saranno invitate a costituire gruppi di lavoro specifici.

Parte generale:

La struttura dell'azione sociale.

Componenti e livelli dello spazio d'azione

Sistemi sociali: analitici e concreti

Scienza e tecnologia nello spazio sociale: la tecno-scienza come componente della strutturazione dei sistemi sociali

Scienza e tecnologia come agenti e strumenti di trasformazione del sé e della sua capacità di agency.

Argomenti su cui si articolerà la seconda parte del corso e si costituiranno i gruppi di lavoro tematici:

Il sistema biopsichico: la riproduzione biologica e sociale. I dualismi (mente/corpo, naturale/artificiale, umano/non umano, vita/morte) alla base della strutturazione del sistema biopsichico nella modernità e la loro ibridazione nella tarda modernità (dal controllo tecnoscientifico sulla nascita e la morte alle bio-tecnologie e alla neo-robotica).

Il sistema socioculturale: socializzazione, comunicazione, devianza. Le trasformazioni negli agenti e nei meccanismi della socializzazione nel passaggio alla modernità e alla tarda modernità (l'io e le sue reti: dall'auto- all'etero-direzione sino ai social network e al web 3.0).

Il sistema economico: divisione del lavoro, formazioni socio-economiche e produzione di disuguaglianze (genere, etnia, età, generazione come categorie di ancoraggio nella distribuzione delle risorse: il ruolo duale della tecnoscienza)

Il sistema politico: potere e conflitto. Come "pensano" le istituzioni. Le reti tecno-scientifiche nei processi di strutturazione e de-strutturazione del potere e del conflitto.

Testi:

I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.

Propedeuticità:

Presuppone il superamento dell'insegnamento di *Teorie e metodi di psicologia sociale*

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

Insegnamento:		STATISTICA PSICOMETRICA			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Psicologia dinamica e clinica			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	SECS-S/01	CFU:	8	Area Funzionale:	A
Tipologia di insegnamento:			Obbligatorio	Ore di lezione:	56
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	2:34	Esercitazione:	Laboratorio:
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi:					
<p>Il corso intende fornire conoscenze di ordine metodologico ed applicativo delle metodologie di base della statistica psicometrica, fondamento indispensabile alla analisi quantitativa nell'ambito delle scienze psicologiche e relazionali, più in generale.</p> <p>Il corso introduce le scale di misura fornisce cenni alla teoria della misurazione. Sono presentati i concetti di collettivo, popolazione e campione e di unità statistica. L'analisi descrittiva univariata e bivariata precede la parte dedicata all'inferenza statistica. La logica del processo inferenziale viene proposta sotto il profilo applicativo più che teorico, focalizzando l'attenzione sul significato di test statistico.</p> <p>Alcuni cenni ai fondamenti del calcolo delle probabilità, con particolare attenzione al teorema di Bayes, completano il programma.</p>					

Contenuti del Corso:

Introduzione:

- Definizione di statistica
- Definizione di psicometria

Fondamenti:

- Mutabili e variabili e le loro scale di misura: nominale e ordinale; scala di intervalli e di rapporti
- Operatori logici e aritmetici
- Serie e seriazioni
- La distribuzione delle frequenze assolute, relative e percentuali
- Frequenze cumulate

Rappresentazione grafica di una distribuzione:

- Diagramma a torta e a barre (a nastro)
- Istogramma: costruzione e interpretazione sia nel caso di classi equiampie che di diversa ampiezza
- Funzione di ripartizione (diagramma di Pareto)

Statistiche descrittive:

- Indici di tendenza centrale:
moda, media e mediana e altri indici di posizione (Quartili, Decili e Percentili)
- Proprietà della media e della mediana
- Calcolo di moda, media e mediana per dati raggruppati in classi
- Indici di variabilità (rispetto a un centro):
Devianza, Varianza e Scarto Quadratico Medio (Deviazione Standard)
- Indice di variabilità (per misure di posizione):
Differenza interquartilica
- Indici di asimmetria gamma
- Indici normalizzati: il coeff. di variazione

Probabilità :

- Concetti generali
- Assiomi della probabilità
- Spazio campionario e calcolo della probabilità
- Dipendenza, Indipendenza e condizionamento
- Teorema di Bayes (*dispense disponibili nella apposita sezione di questo sito WEB*)
- Variabile casuale uniforme, normale e binomiale

Modelli teorici:

- La curva Normale
- Proprietà
- Uso della tavola
- *Test* del chi-quadrato per la bontà dell'adattamento

L'Inferenza statistica:

- Stimatore e stima
- Intervalli di confidenza
- Le verifiche delle ipotesi: fasi del processo
- Ipotesi nulla e ipotesi alternativa
- Errori di I e II specie

Studio delle relazioni fra caratteri:

- Relazioni fra variabili: covarianza e correlazione
- Relazioni fra mutabili: connessione
- Relazione fra una variabile ed una mutabile

Contesti applicativi e metodi:

- Test su medie per un campione, due campioni indipendenti e due campioni appaiati

Propedeuticità:

a Psicometria

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale.

Insegnamento:

TEORIE E METODI DI PSICOLOGIA SOCIALE**Ambito Scientifico - Disciplinare:** Fondamenti della psicologia**Modulo:** Modulo 1: Fondamenti della Psicologia Sociale**S.S.D.** M-PSI/05 **CFU:** 4 **Area Funzionale:** B**Tipologia di insegnamento:** Obbligatorio **Ore di lezione:** 28

Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione: 02:34	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		

Obiettivi formativi: (modulo 1)

Obiettivo di questo modulo (dedicato alla illustrazione delle teorie principali e distintive della disciplina) è quello di offrire le conoscenze fondamentali relative al corpo teorico della disciplina, tenendo conto anche del suo sviluppo storico.

Verranno illustrate alcune aree di particolare rilevanza scientifica e sociale, quali i processi di conoscenza sociale, di percezione interpersonale, di sviluppo del sé e dell'identità, delle relazioni nei gruppi e tra i gruppi, i meccanismi di influenza propri della maggioranza e delle minoranze.

Contenuti: (modulo 1)

La nascita e le diverse "anime" della psicologia sociale contemporanea

Psicologia del senso comune, attribuzioni causali e cognizione sociale

Sviluppo sociale, sé e identità

Atteggiamenti e azione sociale

Relazioni interpersonali

Processi di gruppo

Aspetti psicosociali dei processi di comunicazione

Influenza sociale e processi di persuasione

Testi:

I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.

Modulo: Modulo 2: Metodologie della ricerca psico-sociale**S.S.D.** M-PSI/05 **CFU:** 2 **Area Funzionale:** B**Tipologia di insegnamento:** Obbligatorio **Ore di lezione:** 14

Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione: 2:34	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		

Obiettivi formativi: (modulo 2)

Obiettivo di questo modulo didattico è quello di offrire le competenze metodologiche e strumentali di base in specifico riferimento alla ricerca psico-sociale.

Contenuti: (modulo 2)

Dalla teoria alle ipotesi: la nascita di una ricerca
 Il modello sperimentale
 Strategie alternative ai metodi sperimentali
 La raccolta dei dati
 L'analisi dei dati
 Dal laboratorio al campo: dal quantitativo al qualitativo

Testi:

I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.

Modulo: Modulo 3: L'interconnessione tra teorie di riferimento e opzioni metodologiche

S.S.D. M-PSI/05 **CFU:** 2 **Area Funzionale:** B

Tipologia di insegnamento: Obbligatorio **Ore di lezione:** 14

Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di: **Lezione:** 02:34 **Esercitazione:** **Laboratorio:**
Altro (specificare):

Obiettivi formativi: (modulo 3)

Questo modulo si propone di evidenziare l'interconnessione tra teorie di riferimento e opzioni metodologiche e di offrire un approfondimento del linguaggio della disciplina attraverso la lettura di studi e ricerche di autori classici e contemporanei.
 Un'attenzione specifica verrà data alla comprensione delle dinamiche di inclusione ed esclusione sociale, di prevenzione e riproduzione dei pregiudizi, di affermazione e violazione dei diritti umani nel quadro dell'attuale assetto della società e del sistema simbolico più ampio delle rappresentazioni e dei valori che permeano i gruppi sociali.

Contenuti: (modulo 3)

Stereotipi e pregiudizi
 Interazione sociale: conflitto, aggressività, violenza e prosocialità
 Rappresentazioni sociali

Testi:

I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.

Propedeuticità:

Accessibile **dopo** "Psicologia Generale"

Propedeutico a

"Psicologia di Comunità"(II anno);
 "Psicologia sociale della salute"(II anno);
 "Psicologia del lavoro e delle organizzazioni" (III anno)

Modalità di accertamento del profitto:

Esame orale e/o scritto.

INSEGNAMENTI A SCELTA Articolo 10, comma 5, lettera D) a scelta dello studente 12 CFU Insegnamenti attivati dal Dipartimento di Studi Umanistici
--

Insegnamento:		PEDAGOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		A scelta dello studente			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PED/01	CFU:	6	Area Funzionale:	S
Tipologia di insegnamento:			Opzionabile	Ore di lezione:	42
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	02:34	Esercitazione:	Laboratorio:
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi:					
<p>L' insegnamento mira a dare una visione generale delle teorie e dei modelli che hanno rappresentato e rappresentano orientamenti di ricerca attualmente rilevanti intorno al nesso educazione/apprendimento con particolare attenzione alle dimensioni cognitive, affettive e relazionali della formazione e alle problematiche insite nella relazione educativa.</p> <p>A partire dallo studio dei più recenti contributi delle neuroscienze cognitive saranno affrontati alcuni nodi teorici importanti, fra cui il rapporto fra sviluppo e apprendimento, azione e cognizione, il ruolo strutturante della cultura nei processi di formazione degli individui.</p>					
Contenuti:					
<p>Intelligenza e apprendimento. Concezioni innatiste, costruttiviste, e contestualiste dell'intelligenza e loro implicazioni educative;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le differenze individuali nell'apprendimento. • Processi mentali e culturali: l'origine culturale delle funzioni mentali superiori, l'influenza delle pratiche culturali sui processi cognitivi e la cognizione situata. • Auto-regolazione e meta-cognizione nei processi di apprendimento; • La motivazione ad apprendere, il senso di efficacia e il ruolo motivazionale del contesto di apprendimento. 					
Propedeuticità:					
Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto:					
Esame orale.					

Insegnamento:		PEDAGOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		A scelta dello studente			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PED/01	CFU:	8	Area Funzionale:	S

Tipologia di insegnamento:		Opzionabile		Ore di lezione:	42
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	02:34	Esercitazione:	Laboratorio:	
	Altro (specificare):				
Obiettivi formativi:					
<p>Il corso affronta il tema della famiglia nella sua attuale complessità di forme e di esperienze: caratterizzata per un verso da un intreccio di relazioni affettive e, per l'altro, da una inevitabile funzione di mediazione rispetto a orizzonti culturali compositi e conflittuali nonché a stratificazioni storiche e a concezioni contrapposte. In quanto ambiente educativo primario se ne analizzano i dinamismi interni, con particolare attenzione alla comunicazione (coniugale, parentale, filiale, intergenerazionale) e vengono individuate prospettive educative e di sostegno alla genitorialità.</p> <p>Il corso si propone: di stimolare gli studenti all'approfondimento dei nodi concettuali della pedagogia delle relazioni familiari; di identificare le caratteristiche della famiglia quale sistema di riferimento e contesto di vita per i suoi componenti (memoria, cultura, linguaggio, simboli, oggetti, interazioni, giochi, spazi, tempi, copioni, ecc.); di favorire l'acquisizione di metodologie educative riguardanti l'intervento con la famiglia (osservazione, consulenza, progettazione), nei servizi (lavoro di gruppo, analisi di un servizio educativo) e sul territorio (lavoro di rete, percorsi formativi); di individuare strumenti e iter adeguati a valorizzare le risorse del nucleo familiare e a sostenere una genitorialità riflessiva in una dimensione di socialità costruttiva; di facilitare l'esperienza diretta delle relazioni familiari in modo critico e riflessivo; di fornire le risorse culturali e gli strumenti valutativi da reinvestire nella propria esperienza personale, sociale e professionale.</p>					
Contenuti:					
<p>Complessità e polimorfismo delle famiglie contemporanee Il paradigma sistemico Soggetti e strategie di ricerca in educazione familiare Progettazione esistenziale, immagine di sé, rapporti interpersonali e legami d'amore Generi e generazioni Dinamiche educative interne alla famiglia e agli scambi intergenerazionali Stili comunicativi e relazioni familiari Le famiglie in situazioni sociali e multiculturali difficili Educazione familiare in prospettiva interculturale Politiche familiari e servizi di sostegno alla famiglia Aspetti pedagogici della consulenza alla persona, alla coppia, alla famiglia Progettazione d'interventi socio-educativi per le famiglie con soggetti in difficoltà Consulenza pedagogica, mediazione educativa familiare, parent training: prospettive e interventi integrati Alleanze educative tra scuola, servizi e famiglie.</p>					
Testi:					
I testi saranno indicati agli studenti frequentanti all'inizio delle lezioni e pubblicati sul sito docente e sul sito del Dipartimento.					
Metodi didattici:					
<p>esercitazioni individuali e di gruppo dibattito monitorato cineforum attività laboratoriali analisi di casi lettura condivisa di testi di riflessione seminari con esperti</p>					
Propedeuticità: Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto:					
Esame orale.					

**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:
ULTERIORI ATTIVITÀ
articolo 10, comma 5, lettera C)
CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA STRANIERA
(LINGUA INGLESE)**

Attività:		CONOSCENZE LINGUISTICHE (LINGUA INGLESE)			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera C)			
Modulo:	Unico				
S.S.D.		CFU:	4	Area Funzionale:	U
Tipologia di insegnamento:				Ore di lezione:	32
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:	
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi: Acquisizione di conoscenze di livello intermedio inerenti una lingua europea (inglese) con particolare riferimento al lessico disciplinare, che consenta la lettura di testi scientifici e favorisca scambi culturali e periodi di studio e/o stages in università straniere.					
Contenuti: Elementi di grammatica e sintassi della lingua inglese.					
Propedeuticità: Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto: "Credito acquisito / Credito non acquisito"					

**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:
ULTERIORI ATTIVITÀ
(articolo 10, comma 5, lettera D)
CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO**

Attività:		Laboratorio di Clinica psicoanalitica del fraterno			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/08	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:			Obbligatoria	Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):			
Impegno orario del docente: 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi: Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della clinica psicoanalitica del fraterno.					
Contenuti: I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità: Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. "Credito acquisito / Credito non acquisito"					

Attività:		Laboratorio di Metodi e tecniche di Psicologia della salute			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/05	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:			Obbligatoria	Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm)		Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:	02:07

per ogni ora di:	Altro (specificare):
Impegno orario del docente: 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti	
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato	
Obiettivi formativi: Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito dei metodi e delle tecniche di psicologia della salute.	
Contenuti: I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.	
Propedeuticità: Nessuna.	
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. "Credito acquisito / Credito non acquisito"	

Attività:		Laboratorio di Metodi e tecniche di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/06	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:	02:07	
		Altro (specificare):			
Impegno orario del docente: 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi: Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito dei metodi e delle tecniche di psicologia del lavoro e delle organizzazioni.					
Contenuti: I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità: Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. "Credito acquisito / Credito non acquisito"					

Attività:		Laboratorio di Metodi e tecniche di prevenzione/intervento nell'area del rischio psico-sociale			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/04	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):			
Impegno orario del docente: 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi: Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito dei metodi e delle tecniche di prevenzione/intervento nell'area del rischio psico-sociale.					
Contenuti: I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità: Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. "Credito acquisito / Credito non acquisito"					

Attività:		Laboratorio di Metodi e tecniche di Psicologia Sociale			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/05	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):			
Impegno orario del docente: 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi: Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito dei metodi e delle tecniche di psicologia sociale.					

Contenuti: I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.
Propedeuticità: Nessuna.
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. "Credito acquisito / Credito non acquisito"

Attività:		Laboratorio di Metodi e tecniche di valutazione dello sviluppo			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/04	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):			
Impegno orario del docente: 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi: Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito dei metodi e delle tecniche di valutazione dello sviluppo					
Contenuti: I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità: Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. "Credito acquisito / Credito non acquisito"					

Attività:		Laboratorio di Metodologia dell'intervento clinico pedagogico			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PED/01	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm)		Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:	02:07

per ogni ora di:	Altro (specificare):
Impegno orario del docente: 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti	
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato	
Obiettivi formativi: Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della metodologia dell'intervento clinico pedagogico.	
Contenuti: I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.	
Propedeuticità: Nessuna.	
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. "Credito acquisito / Credito non acquisito"	

Attività:		Laboratorio di Metodologie di Psicologia di comunità			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/05	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):			
Impegno orario del docente: 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi: Il lavoro promuove l'apprendimento dall'esperienze di metodi e tecniche della Psicologia di Comunità in relazione all'intervento nelle comunità locali e organizzative con attenzione ai processi di interdipendenza sistemica.					
Contenuti: Testi consigliati: Verrà fornito materiale di lavoro e di approfondimento.					
Propedeuticità: Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. "Credito acquisito / Credito non acquisito"					

Attività:		Laboratorio di Progettazione e valutazione dell'intervento educativo in contesti di devianza e marginalità			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PED/01	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):			
Impegno orario del docente: 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi: Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della progettazione e valutazione dell'intervento educativo in contesti di devianza e marginalità.					
Contenuti: I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità: Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. "Credito acquisito / Credito non acquisito"					

Attività:		Laboratorio di Psicoanalisi applicata			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/07	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):			
Impegno orario del docente: 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi: Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della psicoanalisi applicata.					

Contenuti:

I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

Accertamento della frequenza (obbligatoria),
relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.
"Credito acquisito / Credito non acquisito"

Attività:		Laboratorio di Psicologia dell'Adolescenza			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/04	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:	02:07
		Altro (specificare):			
Impegno orario del docente: 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi: Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della psicologia dell'adolescenza.					
Contenuti: I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità: Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. "Credito acquisito / Credito non acquisito"					

Attività:		Laboratorio di Psicologia Dinamica			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			

S.S.D.	M-PSI/07	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:	02:07	
	Altro (specificare):				
Impegno orario del docente: 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi: Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della psicodinamica e psicopatologia dei legami intersoggettivi.					
Contenuti: I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità: Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto: Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. "Credito acquisito / Credito non acquisito"					

Attività:		Laboratorio di Psicologia Generale			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/01	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:	02:07	
	Altro (specificare):				
Impegno orario del docente: 16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti					
Impegno orario complessivo dello studente: 16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato					
Obiettivi formativi: Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della psicodinamica e psicopatologia dei legami intersoggettivi.					
Contenuti: I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.					
Propedeuticità: Nessuna.					

Modalità di accertamento del profitto:

Accertamento della frequenza (obbligatoria),
relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore.
"Credito acquisito / Credito non acquisito"

Attività:		Laboratorio di Psicometria			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:		Unico			
S.S.D.	M-PSI/03	CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria		Ore di laboratorio:	16
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:		Esercitazione:	
		Altro (specificare):			
Impegno orario del docente:		16 ore di laboratorio da svolgersi in gruppo di studenti			
Impegno orario complessivo dello studente:		16 ore di attività in aula e 34 di lavoro individuale supervisionato			
Obiettivi formativi:		Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo nell'ambito della psicometria.			
Contenuti:		I contenuti delle diverse attività laboratoriali proposte saranno programmati dalla struttura didattica e resi noti ad inizio di anno accademico per procedere alle iscrizioni degli studenti.			
Propedeuticità:		Nessuna.			
Modalità di accertamento del profitto:		Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. "Credito acquisito / Credito non acquisito"			

Attività:		PARTECIPAZIONE GUIDATA A CONVEGNI E SEMINARI INERENTI LA PRATICA PROFESSIONALE DELLO PSICOLOGO			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		articolo 10, comma 5, lettera D)			
Modulo:					
S.S.D.		CFU:	2	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		obbligatoria		Ore di lezione:	
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:		Esercitazione:	
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi:		Acquisizione di competenze metodologiche e capacità di orientamento in senso applicativo attraverso la partecipazione guidata a convegni e seminari inerenti la pratica professionale del psicologo, svolta con supervisione di un docente del corso di studio.			

Contenuti:

Propedeuticità:

Nessuna.

Modalità di accertamento del profitto:

“Credito acquisito / Credito non acquisito”

**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:
articolo 10, comma 5, lettera D)**

Attività:		ABILITÀ INFORMATICHE			
Ambito Scientifico - Disciplinare:		Abilità informatiche e telematiche			
Modulo:		Unico			
S.S.D.		CFU:	4	Area Funzionale:	U
Tipologia di attività:		Obbligatoria		Ore di lezione:	32
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:		Lezione:		Esercitazione:	
		Altro (specificare):			
Obiettivi formativi:					
<p>Il Corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza dei principali componenti di un sistema informatico (hardware, software e telematica); introduzione all'uso di applicativi relativi al word processing, elaborazione dati, comunicazione telematica.</p> <p>L'obiettivo formativo del corso consiste, in particolare, nell'insegnare a redigere un documento elettronico in cui sia prevista una sezione di presentazione di risultati quantitativi; sapere ricercare materiale bibliografico dal web.</p>					
Contenuti:					
<ul style="list-style-type: none"> • elementi di hardware e software • i programmi per l'elaborazione di testo • i programmi per l'elaborazione dei dati • i programmi per l'accesso e l'utilizzo di internet 					
Propedeuticità:					
Nessuna.					
Modalità di accertamento del profitto:					
<p>Verifica delle presenze e accertamento acquisizione abilità. <i>"Credito acquisito / Credito non acquisito"</i></p>					

**ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE:
articolo 10, comma 5, lettera C)
PROVA FINALE**

Attività:	PROVA FINALE		
Ambito Scientifico - Disciplinare:	articolo 10, comma 5, lettera C)		
Modulo:			
S.S.D.	CFU:	4	Area Funzionale:
Tipologia di attività:	Obbligatoria		Ore di lezione:
Ore di studio (hh:mm) per ogni ora di:	Lezione:	Esercitazione:	Laboratorio:
	Altro (specificare):		
Obiettivi formativi:	Acquisizione di capacità di analisi critica dei fondamenti teorici e metodologici della psicologia, autonomia di elaborazione e autonomia di giudizio.		
Contenuti:	Preparazione di un elaborato scritto avente la forma di un breve report scientifico su una tematica di carattere teorico o metodologico o su una esperienza di ricerca empirica o su una delle attività di laboratorio.		
Propedeuticità:	Accessibile dopo Aver conseguito 176 CFU previsti dal corso di studio.		
Modalità di accertamento del profitto:	Vedi Allegato "C"		

Allegato “C”

Prova finale

Il titolo di studio è conferito a seguito di prova finale.

Per accedere alla prova finale, regolamentata dall'art. 28 del RAD, lo studente deve avere superato gli esami e le altre valutazioni di profitto ed avere acquisito il numero di CFU previsti a tal fine dal presente Regolamento didattico.

La prova finale comprenderà, in ogni caso, una esposizione orale dinanzi ad una Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore o, su sua delega, dal Direttore di Dipartimento, composta da professori di ruolo e ricercatori del CdS.

Della Commissione possono far parte anche Professori di Dipartimento diversi nonché Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

Le Commissioni giudicatrici esprimono la loro votazione in centodecimi e possono concedere all'unanimità la lode al candidato che ottiene il massimo dei voti.

Il voto minimo per il superamento della prova finale è sessantasei centodecimi.

Il calendario didattico dovrà prevedere almeno tre appelli per le prove finali, opportunamente distribuiti nell'anno accademico.

La prova finale per il conseguimento della Laurea consisterà nella presentazione e discussione, dinanzi alla Commissione giudicatrice, di un elaborato scritto, avente la forma di un breve report scientifico, preparato dallo studente sotto la guida di un tutor, compreso tra i Professori e Ricercatori del Corso di Studio e tra i Professori a contratto in servizio nell'anno accademico interessato.

L'elaborato scritto, su una tematica di carattere teorico o metodologico, relativo all'ambito di una tra le discipline che sono state oggetto di studio o su una esperienza di ricerca empirica o su una delle attività laboratoriali, dovrà in primo luogo evidenziare capacità di analisi critica dei fondamenti della psicologia, di autonomia di elaborazione, e di autonomia di giudizio.

La valutazione conclusiva sarà determinata dalla commissione sommando:

- la media dei voti ottenuti negli esami di profitto inclusi nel curriculum dello studente;
- il punteggio assegnato dalla Commissione giudicatrice, tenendo conto della qualità del lavoro presentato e della sua esposizione (in un range da 0 a 6 punti).